COMUNE DI CUTROFIANO

Provincia di Lecce

Ordinanza n.111/2026

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente per la messa in sicurezza di area interessata da dissesto e sprofondamento del piano viabile ubicata nel prolungamento di Via Eugenio Montale.

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- con nota prot. n. 17756 del 13.11.2026 il Comando di Polizia Locale ha segnalato la presenza di un grave fenomeno di dissesto consistente nello sprofondamento del piano viabile lungo il tratto costituente il prolungamento di Via Eugenio Montale, ricadente nell'area di transito compresa tra le particelle catastali Foglio [redacted] n. [redacted] e Foglio [redacted] n. [redacted];
- dalla relazione e dalla documentazione fotografica allegata emerge la presenza di un crepaccio di considerevoli dimensioni che interessa l'area di transito utilizzata dai residenti e dagli utenti della zona, con concreto rischio per persone e cose;
- il tratto interessato, pur non classificato come strada pubblica, risulta stabilmente utilizzato per il transito e l'accesso alle proprietà private esistenti nell'area, con conseguente esposizione al rischio di una pluralità indeterminata di soggetti;

ACCERTATO CHE

l'area interessata dal dissesto insiste sui terreni censiti al Catasto Terreni del Comune di Cutrofiano:

Foglio [redacted] particella [redacted]:

- [redacted], C.F.: [redacted], residente a [redacted] via [redacted] n. [redacted] int. [redacted];
  [redacted] C.F.: [redacted], residente a [redacted] via [redacted] n. [redacted] int. [redacted]
  [redacted] C.F.: [redacted], residente a [redacted] via [redacted] n. [redacted] int. [redacted]
  [redacted] C.F.: [redacted], nessun dato diponibile [redacted]

Foglio [redacted] particella [redacted]:

[redacted] C.F.: [redacted], residente a [redacted] via [redacted] n. [redacted]
[redacted] C.F.: [redacted], residente a [redacted] via [redacted] n. [redacted]
[redacted] C.F.: [redacted], residente a [redacted] via vicinale [redacted] n. [redacted]

CONSIDERATO CHE

- lo stato dei luoghi evidenzia una situazione di pericolo attuale, concreto e grave per la pubblica e privata incolumità;
- il dissesto segnalato risulta suscettibile di ulteriore aggravamento per effetto degli agenti atmosferici, del transito veicolare, delle infiltrazioni e dei naturali fenomeni di assestamento del terreno;
- la permanenza dell'attuale situazione potrebbe determinare improvvisi cedimenti del piano viabile con conseguente rischio di danni a persone, veicoli e beni;

- l'interesse pubblico alla tutela della sicurezza collettiva impone l'adozione di misure immediate e non differibili finalizzate alla eliminazione delle cause del pericolo;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile, ciascun proprietario e comproprietario dei beni interessati riveste la qualità di custode degli stessi, essendo tenuto ad esercitare un effettivo potere di controllo, vigilanza, manutenzione e gestione;
- la responsabilità del custode trova fondamento nel rapporto materiale con il bene e nell'obbligo di impedire che dalla cosa custodita derivino danni a terzi;
- la Corte di Cassazione ha costantemente affermato che la responsabilità di cui all'art. 2051 c.c. presuppone l'esistenza di un effettivo potere di controllo e governo del bene e comporta il dovere di eliminare le situazioni di pericolo e di impedire che dalla cosa possano derivare danni a terzi (Cass. Civ., Sez. III, 1° febbraio 2018, n. 2480; Cass. Civ., Sez. III, 26 maggio 2020, n. 11096);

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, 12 gennaio 2026, n. 245, secondo cui il presupposto dell'ordinanza contingibile e urgente è costituito dalla sussistenza e attualità di un rischio concreto di danno grave e imminente per l'incolumità pubblica, a nulla rilevando che la situazione di pericolo sia conosciuta da tempo;

RICHIAMATA ALTRESÌ la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, 18 novembre 2024, n. 9216, secondo cui destinatario dell'ordinanza contingibile e urgente è il soggetto che si trova in rapporto con la fonte di pericolo ed ha la concreta possibilità di intervenire per eliminarla, indipendentemente dal titolo che ne fonda la disponibilità;

RITENUTO CHE

- sussistano i presupposti di contingibilità e urgenza previsti dagli artt. 50, comma 5, e 54 del D.Lgs. n. 267/2000;
- le misure imposte con il presente provvedimento siano necessarie, adeguate e proporzionate al pericolo accertato;
- la scansione temporale degli adempimenti contemperi l'esigenza di tutela immediata della pubblica incolumità con la necessità di consentire ai destinatari l'esecuzione degli accertamenti tecnici e delle opere definitive;
- il presente provvedimento rispetti i principi di proporzionalità, adeguatezza, ragionevolezza e buon andamento di cui all'art. 1 della Legge n. 241/1990, imponendo esclusivamente gli interventi strettamente necessari alla rimozione del pericolo riscontrato;

VISTI

- gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- gli artt. 823, 840, 2043 e 2051 del Codice Civile;
- l'art. 677 del Codice Penale;
- gli artt. 14 e 21 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

ORDINA

ai signori:

- [redacted], C.F.: [redacted], residente a [redacted] via [redacted] n. [redacted] int.[redacted];
  [redacted] C.F.: [redacted], residente a [redacted] via [redacted] n. [redacted] int.[redacted]
  C.F.: [redacted], residente a [redacted] via [redacted] n. [redacted] int.[redacted]
  C.F.: [redacted], nessun dato diponibile[redacted]
  [redacted] C.F.: [redacted], residente a [redacted] via [redacted] n. [redacted]

[redacted] C.F.: [redacted], residente a [redacted] via [redacted] n. [redacted]
[redacted] C.F.: [redacted], residente a [redacted] via vicinale [redacted] n. [redacted]

in qualità di proprietari e comproprietari delle aree catastalmente identificate al Foglio [redacted] particelle [redacted] e [redacted],
di provvedere, in solido tra loro e ciascuno per quanto di competenza, ai seguenti adempimenti:

A) ENTRO E NON OLTRE 48 ORE DALLA NOTIFICA

1. alla completa delimitazione dell'area interessata dal dissesto mediante installazione di idonee barriere fisiche, transenne, recinzioni e segnaletica di pericolo;
2. all'interdizione del transito veicolare e pedonale nell'area interessata dal cedimento e nelle zone limitrofe potenzialmente soggette ad ulteriori fenomeni di instabilità;
3. all'adozione di ogni ulteriore misura provvisionale necessaria per prevenire situazioni di rischio per persone e cose;
4. alla comunicazione al Comune dell'avvenuta esecuzione delle misure urgenti di messa in sicurezza.

B) ENTRO 15 GIORNI DALLA NOTIFICA

1. al conferimento di incarico a tecnico abilitato per l'esecuzione di approfondita verifica tecnica dell'area;
2. alla redazione e trasmissione al Comune di una relazione tecnica asseverata contenente:
    - analisi delle cause del dissesto;
    - valutazione delle condizioni di stabilità;
    - individuazione delle opere necessarie;
    - cronoprogramma dettagliato degli interventi;
    - stima dei tempi di esecuzione.

C) ENTRO 60 GIORNI DALLA NOTIFICA

1. all'esecuzione delle opere necessarie alla definitiva eliminazione delle cause del dissesto;
2. al consolidamento del terreno e al ripristino delle condizioni di sicurezza;
3. all'eliminazione di ogni situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
4. alla trasmissione di certificazione finale redatta da tecnico abilitato attestante l'avvenuta esecuzione delle opere e il ripristino delle condizioni di sicurezza.

DICHIARA

la presente ordinanza immediatamente esecutiva ed efficace dalla data della notificazione, in ragione dell'accertata situazione di pericolo e della necessità di prevenire eventi dannosi derivanti dall'eventuale ulteriore cedimento del piano viabile.

AVVERTE

che il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella presente ordinanza comporterà:

- l'esecuzione d'ufficio degli interventi necessari da parte del Comune ai sensi degli artt. 50 e 54 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il recupero in via coattiva delle somme anticipate dall'Amministrazione, maggiorate degli oneri accessori;
- la trasmissione degli atti all'Autorità Giudiziaria per le valutazioni di competenza, ivi comprese quelle connesse all'art. 650 c.p.;
- l'adozione di ogni ulteriore misura ritenuta necessaria per la salvaguardia della pubblica incolumità.

DEMANDA al Comando di Polizia Locale la vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza e l'adozione degli adempimenti conseguenti.

DISPONE

- la notifica del presente provvedimento ai destinatari sopra individuati;
- la trasmissione al Comando di Polizia Locale;
- la trasmissione al Responsabile del Settore Edilizia Privata e Attività Produttive;
- la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro sessanta giorni dalla notificazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni.

Dalla Residenza Municipale, **17 novembre 2026**

IL SINDACO
Dott. Luigi Melissano

Luigi Melissano
17/11/2026 10:53:29 UTC+0100